



Fondazione Spadolini Nuova Antologia ETS

RELAZIONE DEL PRESIDENTE E SEGRETARIO GENERALE SULL' ATTIVITÀ EDITORIALE E INIZIATIVE CULTURALI PER L'ANNO 2026

Nel 2026, accanto alle attività istituzionali consuete, la Fondazione porterà avanti iniziative specifiche, programmate per il Centenario della nascita del proprio Fondatore in continuazione di quelle organizzate nel 2025: pubblicazioni, conferenze, convegni, mostre storico-documentarie. In collaborazione con istituzioni pubbliche e private di carattere nazionale e internazionale.

Particolare attenzione è rivolta al mondo dei giovani e della scuola, intensificando il sodalizio con gli istituti scolastici superiori e con l'amministrazione comunale, in virtù degli accordi siglati con la Direzione scolastica regionale e con il Comune di Firenze per i progetti inseriti nelle «Chiavi della città».

Nel primo caso si prevedono corsi di qualificazione per insegnanti su tematiche relative al Risorgimento e alla Costituzione, la maggiore diffusione e partecipazione regionale al Concorso Narrativa giovane, giunto nel 2025 alla XIII edizione, alla estensione delle visite guidate per gli istituti scolastici della casa-museo di Giovanni Spadolini fra libri rari, collezioni artistiche, raccolte napoleoniche e risorgimentali.

Il Progetto «Chiavi della città» consentirà di avvicinare gli alunni della scuola primaria e gli studenti delle secondarie alle stesse tematiche, con la loro diretta partecipazione tramite elaborati.

Ciò premesso il quadro complessivo delle attività editoriali e delle iniziative culturali proprie che la Fondazione promuove nel 2026 sottolinea il notevole sviluppo dei settori di promozione e diffusione della cultura nei quali la Fondazione stessa opera e la rilevante funzione svolta nel campo della educazione e formazione: dalle Scuole superiori all'Università, agli studi post-universitari. Lo scopo è di suscitare e

tenere vivo l'interesse e l'attenzione, soprattutto degli studenti, sui valori culturali, morali e civili alla base della comunità nazionale ed europea.

La Fondazione incrementerà il ricorso al digitale, già sviluppato nel 2024 e 2025, reso necessario negli anni precedenti dal Covid, che impediva riunioni in presenza. A tal fine è stato siglato un accordo con il MIC, Direzione generale della digitalizzazione e comunicazione, per dare maggiore impulso al processo di digitalizzazione del materiale archivistico e fotografico di Giovanni Spadolini. Le mostre storico-documentarie, oltre che con visite guidate in presenza saranno diffuse in digitale attraverso tour egualmente illustrati; così convegni, presentazioni e iniziative analoghe potranno essere messe in rete come negli anni precedenti anche su piattaforma zoom.

Si sono intensificati i contatti col pubblico – per prevalenti iniziative di Caterina Ceccuti, responsabile della comunicazione – attraverso le proprie piattaforme Facebook, Instagram e il canale YouTube.

L'attività editoriale, il molteplice impegno del Centro Studi nel suo complesso, i Premi e le borse di studio continueranno nella loro regolarità. Al pari della realizzazione di convegni, seminari, conferenze, presentazioni e tavole rotonde.

Proseguendo l'impegno profuso nel periodo del Covid ed intensificatosi in questi anni con le richieste a distanza, la Biblioteca, regolarmente aperta al pubblico, continuerà i servizi *on-line*: informazioni bibliografiche, ricerche tematiche, scannerizzazioni gratuite di articoli da riviste o testi nel rispetto delle leggi vigenti in materia di diritto di autore.

Fondamentale l'opera di catalogazione di fondi bibliotecari su OPAC/SBN e dei fondi archivistici curata dalle dottoresse Ceri, Esposito e Forasièpi. Grazie alla convenzione stipulata con UNIFI è attivo il servizio di tutoraggio degli studenti per lo svolgimento dei tirocini curriculari che si svolgono nelle sedi della Fondazione con attività didattico organizzative coordinate dalle suddette dottoresse.

Responsabile della Biblioteca è la dott.ssa Teresa Paolicelli, che è di costante supporto al coordinare per la realizzazione dell'attività editoriale e delle iniziative culturali, particolarmente impegnative nell'anno del centenario della nascita del Fondatore. Sovrintende agli eventi e alle iniziative culturali che hanno luogo in Biblioteca e svolge altresì compiti di Segreteria particolare della Presidenza e redazionali nell'ambito della rivista *Nuova Antologia*. È incaricata dei compiti di raccordo e di segreteria fra la Fondazione Spadolini e il Comitato Nazionale per il centenario della nascita di Giovanni Spadolini. La dott.ssa Paolicelli sovrintende altresì ai rapporti con Intesa Sanpaolo, proprietaria dell'immobile concesso in comodato gratuito alla nostra Fondazione.

ATTIVITÀ EDITORIALE

NUOVA ANTOLOGIA

La Fondazione, in base al suo Statuto, ha come compito prioritario la pubblicazione e diffusione della *Nuova Antologia*, giunta nel 2026 al 161° anno di pubblicazioni ininterrotte. La rivista si avvale del Comitato dei garanti composto da Giuliano Amato, Pierluigi Ciocca, Claudio Magris e Giuseppe De Rita.

Nuova Antologia dall'ormai lontano 2017 ha iniziato un diverso percorso tipografico-editoriale, con la collaborazione di Mauro Pagliai editore (Polistampa, oggi Leonardo libri), riscontrando significativi vantaggi per la qualità della rivista, tempi di composizione e distribuzione.

Il periodico diretto per quarant'anni da Giovanni Spadolini e, dalla sua scomparsa (1994) dall'allora redattore responsabile che traccia il presente programma, continuerà ad uscire, con un ciclo produttivo concentrato, con la stessa periodicità trimestrale e con identico numero di pagine (1600 di testo complessivo, cioè 400 pagine a fascicolo).

Si porta avanti l'attuazione del progetto volto ad assicurare alla testata maggiore visibilità (autori, singoli saggi etc.) per via telematica, con apposito sito web, che agevola la possibilità di sottoscrivere abbonamenti o di acquistare singoli fascicoli, assimilabili a monografie. Il rinnovamento del sito della Fondazione, permette una maggiore visibilità e fruibilità delle informazioni e favorisce la promozione della rivista attraverso l'ottimizzazione della presenza sul web; nel rispetto delle nuove normative relative all'amministrazione trasparente (D. Lgs n.33/2013).

Prosegue la valutazione dell'ipotesi della realizzazione della rivista, oltre nella forma cartacea, anche in quella digitale. Già dal 2020, allorché causa pandemia non potevano essere inviati fascicoli in forma cartacea alle Scuole, si è fatto ricorso all'invio del Pdf. A tutti gli autori viene inviato il pdf del proprio contributo. Notizie e commenti sui contenuti della *Nuova Antologia* sono presenti su Facebook, Instagram ed altri canali dove si registrano migliaia di contatti. La rivista è reperibile sul mercato on-line interno e internazionale, inoltrando richiesta per abbonamento o acquisto singoli fascicoli a www.leonardolibri.com. Ciò consente di compensare parzialmente la difficoltà di distribuzione nelle librerie.

Specifico impegno viene profuso per la circolazione del periodico specie fra i giovani. A tal fine, dopo il successo degli anni scolastici precedenti del progetto "Narrativa giovane" volto a coinvolgere direttamente gli studenti degli Istituti superiori toscani, quale campione su base locale, il progetto, giunto alla tredicesima

edizione, viene continuato nell'anno scolastico 2025-2026 ed ampliato su base regionale in virtù del protocollo siglato con la Direzione scolastica regionale. Con la conferma di sei Istituti fiorentini coinvolti e di un liceo di san Giovanni Valdarno, nonché di un liceo di Cecina ed altri che potranno aggiungersi. Col sostegno di ChiantiBanca vengono messi a disposizione cento abbonamenti annui agli studenti delle classi partecipanti al progetto, che si avvale del patrocinio della Direzione scolastica regionale e di altri Enti locali.

Oltre a disporre di un prezioso strumento di partecipazione e formazione individuale e collettiva, i giovani sono sollecitati con la guida dei rispettivi insegnanti all'elaborazione individuale o di gruppo di un racconto di narrativa breve, di riflessione sulle problematiche della società contemporanea. Il testo ritenuto migliore dai docenti e da una qualificata giuria, viene pubblicato nel fascicolo di gennaio-marzo della rivista, in un apposito settore, "spazio giovani", che prevede fra l'altro la pubblicazione esclusiva di un'intervista in ogni fascicolo a un personaggio di grande attualità e popolare nel mondo giovanile, a cura di Caterina Ceccuti.

La Fondazione nonostante gli elevati oneri postali – si pensi all'invio dei fascicoli all'estero fino all'Australia e al Giappone –, e dell'aumento delle materie prime, mantiene inalterato il costo dell'abbonamento rispetto agli anni precedenti, con forti riduzioni per le Istituzioni pubbliche nazionali, rimaste fisse nel tempo.

La fedeltà degli antichi collaboratori e l'acquisizione di nuove firme prestigiose, italiane e straniere, consente una ulteriore qualificazione del già prestigioso livello scientifico e culturale raggiunto e consolidato dalla testata secondo la linea seguita fin dalla scomparsa di Giovanni Spadolini, che evolve nel naturale ricambio generazionale. Ne sono state palese testimonianza, oltre ai riconoscimenti della Presidenza della Repubblica, le pubbliche adesioni di personalità del mondo istituzionale e culturale, nazionale e internazionale, intensificate in occasione del secolo e mezzo di pubblicazioni ininterrotte e negli otto anni successivi.

Resta viva la linea volta a privilegiare i dibattiti e le riflessioni sui temi di attualità pur nel costante riferimento alla memoria storica, che presentino interesse peculiare nel mondo dei giovani e ricevano adeguato richiamo sulla stampa quotidiana nazionale. Accentuando così le anticipazioni e gli echi nei media all'uscita di ogni fascicolo della rivista.

Continue e crescenti sono le richieste dall'Italia e dal mondo – da noi soddisfatte – di articoli apparsi sulla testata e di indicazioni bibliografiche, incoraggiandoci a portare avanti l'informatizzazione completa degli articoli pubblicati nella *Nuova Antologia*, già disponibile per l'intero periodo del XIX secolo e il primo sessantennio del XX.

COLLANE EDITORIALI

Quaderni della Nuova Antologia (coedizione Polistampa-Firenze).

La collana, avviata nel 1978, ha seguito la rivista nel cambiamento del tipografo-editore ed ha raggiunto settantanove titoli. Nel 2026 avremo le pubblicazioni degli Atti relativi ai cicli di conferenze “i Maestri” (2025) e “I Compagni” (2026) di Giovanni Spadolini.

Biblioteca della Nuova Antologia (coedizione Polistampa-Firenze).

Alla fine del 2025, la collana, avviata nel 1999, conta 44 volumi e accoglierà nuovi titoli nel 2026. È prevista la pubblicazione nella collana degli Atti del convegno “La Milano di Spadolini” del 10 novembre 2025.

Centro Studi sulla Civiltà Toscana fra ‘800 e ‘900 (coedizione Polistampa-Firenze).

La collana ha raggiunto nel 2025 novantuno titoli, con l’uscita del carteggio fra Alessandro Poerio e Niccolò Tommaseo a cura di Beatrice Bertaina. Dalla Borsa di studio assegnata nel novembre del 2024 si avrà la pubblicazione del libro sulla “Questione di Firenze 1878-1879”.

Nel 2025 avremo la pubblicazione di ricerche svolte e portate avanti nel 2024, quali il carteggio fra Atto Vannucci e Giovan Pietro Vieusseux, a cura di Veronica Gabbrielli; gli scritti di Caterina Pigorni Beri nella “Nuova Antologia”, a cura di Giustina Manica e l’avanzamento della preparazione del quinto tomo del carteggio fra Luigi Cambray Digny e la moglie Virginia Tolomei Biffi, a cura di Loredana Nuzzolese (si veda descrizione articolata alla voce “Centro Studi sulla Civiltà Toscana fra ‘800 e ‘900”).

Iniziative editoriali ulteriori

Sta procedendo la preparazione della biografia di Giovanni Spadolini dalla nascita all’ingresso nella vita politica (1925-1972) da parte del Prof. Gabriele Paolini, in vista della pubblicazione presso un editore che assicuri la dovuta diffusione.

È altresì prevista la pubblicazione della raccolta di riflessioni edite e inedite, “Confidenze”, sulla Fondazione, su “Nuova Antologia” e sulla biblioteca, curata da Cosimo Ceccuti e Teresa Paolicelli, con la collaborazione di Vincenzo Paolicelli.

È altresì in preparazione, a cura di Pierluigi Ballini un'antologia di scritti di Spadolini su Alcide De Gasperi, *Il De Gasperi di Spadolini*

La Fondazione collabora alla pubblicazione di volumi, con altri editori o Istituti culturali, al di fuori delle proprie collane, con la Regione Toscana, con la Società Toscana per la Storia del Risorgimento e l'Accademia "La Colombaria". All'estero con la Fondazione Anna Elisa Cima Schlesinger.

Sono in corso iniziative editoriali promosse da editori in occasione del centenario nella nascita di Giovanni Spadolini. Per la Casa editrice Minerva di Bologna usciranno gli Atti del convegno di Bologna del 14 maggio 2025, "La Bologna di Spadolini", con una raccolta di fotografie inedite su gli anni di direzione de *Il Resto del Carlino* (1955-1968)

ATTIVITÀ E INIZIATIVE CULTURALI

CENTRO DI STUDI SULLA CIVILTÀ TOSCANA FRA '800 E '900

Programma attività anno 2026

Premessa: la storia.

Il "Centro di Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900" rappresenta la prima iniziativa promossa in proprio dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze (oggi Fondazione) al momento della sua costituzione, in collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

"Ciò che mi preme sottolineare – ha scritto nel 2006 l'allora presidente dell'Ente Cassa Edoardo Speranza – è che nei primi anni di attività gli interventi dell'Ente avvenivano su progetti proposti dall'esterno, da Istituzioni pubbliche e private, in materie previste nel nostro Statuto. Successivamente l'Ente si è sempre più orientato verso progetti elaborati dai suoi uffici o anche suggeriti da soggetti esterni, ma che intende realizzare secondo proprie valutazioni, per il perseguimento delle finalità statutarie.

Fin dalla costituzione del Centro Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900, l'Ente Cassa di Risparmio ha partecipato, a fianco della Fondazione Spadolini, all'elaborazione dei progetti e degli specifici programmi.

Il Centro Studi, dunque, dall'inizio degli anni Novanta, ha rappresentato uno dei primi interventi 'diretti' dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, nel campo degli studi e ricerche storiche, con attenzione alla formazione e qualificazione dei giovani (con borse di studio, assegni di ricerca, contributi per le pubblicazioni ed altre iniziative), in costruttiva collaborazione con la Fondazione di Giovanni Spadolini.

L'attività del Centro Studi oltre alle ricerche esterne, si svolge nelle sedi della Fondazione Spadolini ove si hanno i documenti archivistici, i fondi librari, la

collezione completa della rivista *Nuova Antologia* in fase di digitalizzazione ed altri periodici

La Fondazione CR Firenze ha inserito la Fondazione Spadolini Nuova Antologia – ETS fra le Istituzioni storiche fiorentine “che con la loro attività culturale rappresentano l’eccellenza artistica della città e godono del riconoscimento pubblico e/o internazionale per la qualità assoluta della loro produzione”.

Oggi – dicembre 2025 – le opere pubblicate nella collana sono novantuno ed altre sono in corso di stampa presso l’editore Mauro Pagliai (Polistampa).

L’attività del Centro si svolge annualmente, portando avanti e realizzando programmi pluriennali relativi a:

1. Formazione scientifica e metodologica dei giovani, attraverso assegni di ricerca e/o borse di studio, incaricandoli di approfondire specifici filoni di lavoro. L’esperienza fino ad ora maturata dimostra l’importanza della preparazione metodologica e dell’attività di ricerca compiuta da giovani neo-laureati nel Centro Studi, quale premessa a un possibile, successivo percorso universitario: Fulvio Conti è oggi professore ordinario di Storia Contemporanea alla Scuola di Scienze Politiche e Sociali dell’Università di Firenze; Gabriele Paolini, è professore straordinario di Storia Contemporanea all’Università degli studi di Firenze; Giustina Manica è professore associato presso lo stesso Ateneo; Marco Pignotti è professore associato all’Università di Cagliari con idoneità a docente di prima fascia; Sara Nocentini, Veronica Gabbrielli e Chiara Manganelli hanno conseguito il dottorato di ricerca. Altri collaboratori hanno contratti con Università e Istituti culturali.

2. Recupero della memoria storica della realtà politica, economica, culturale, sociale e civile della Toscana dell’Ottocento e del Novecento, attraverso la pubblicazione integrale di carteggi fra i protagonisti, memorie, diari di viaggio ed altri documenti inediti.

3. Offerta di preziosi strumenti di ulteriore indagine, quali catalogazione anche digitalizzata di fonti e repertori, di materiali presso gli archivi, altrimenti non consultabili.

4. Organizzazione di mostre storico-artistiche documentarie, volte a ricostruire attraverso l’impatto immediato delle immagini e dei documenti d’epoca eventi particolarmente significativi della storia della Toscana e dei suoi riflessi in ambito nazionale.

L’intento è altresì quello di assicurare – attraverso giornate di studio e presentazioni e digitalizzazioni – la massima visibilità e fruizione di quanto sopra.

Sintesi del progetto per il 2026

Per il 2026 il Centro Studi si propone di portare avanti cinque obiettivi strategici prioritari:

1. Assegnazione di una borsa di studio annuale. Non essendo possibile il rinnovo della borsa assegnata nel novembre 2024 sul tema “La questione di Firenze (1878-1879). La crisi della città e la risposta del Parlamento” per ricerca e conseguente pubblicazione, in quanto la titolare Chiara Manganelli è risultata vincitrice di un posto di dottorato all’Università di Cagliari, ne verrà bandita una nuova con decorrenza 1° gennaio 2026.
2. Pubblicazioni nella collana.
È in stato avanzato la ricerca e conseguente pubblicazione del quinto tomo (e degli altri a seguire) del *Carteggio Luigi Guglielmo Cambray Digny-Virginia Tolomei Biffi (1863)*, affidato alla Dr.ssa Loredana Nuzzolese. La stessa ha portato avanti la ricerca e pubblicazione di quattro tomi di questo fondo archivistico in qualità di Borsista del Centro Studi, incarico cui ha rinunciato per incompatibilità per sopraggiunte attività professionali.
Per le altre pubblicazioni programmate si segnala la singola voce.
3. Prosecuzione della realizzazione di strumenti e servizi di pubblico interesse e fruizione, avviati negli ultimi anni relativi alla fruizione della rivista *Nuova Antologia* di proprietà della Fondazione:
 - a) Completamento degli Indici per autore e materia (1866-2020).
 - b) Avanzamento del programma di scannerizzazione e di digitalizzazione della testata della *Nuova Antologia* di valore internazionale.
Tali strumenti di preziosa consultazione saranno portati avanti estendendo il periodo disponibile per gli studiosi.
4. Catalogazione fondi bibliotecari e archivistici relativi alla storia culturale, politica e civile della Toscana fra ‘800 e ‘900.
5. Conclusione del progetto triennale di esposizioni storico documentarie per il Centenario della nascita di Giovanni Spadolini, con iniziativa finale.

Nel 2025 si è allestita nei locali della Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia la terza delle tre esposizioni previste, con scansione cronologica, della mostra su “L’Italia di Giovanni Spadolini: 1925-1994”, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, col Patrocinio del Ministero della Cultura, della Regione Toscana, del Comune di Firenze, del Comune di Rosignano Marittimo e dell’Università degli Studi di Firenze.

Dopo “Giovanni Spadolini: l’infanzia e la formazione (1925-1948)” e “Giovanni Spadolini: il giornalista e lo storico (1948-1972)”, ha preso avvio nel 2025 e prosegue nel 2026 “Giovanni Spadolini: politico e uomo delle istituzioni (1972-1994)”.

La prima esposizione nel 2023-2024, inaugurata dal Ministro della Cultura ha evidenziato l’importanza dell’ambiente familiare nella formazione del futuro statista fiorentino, degli studi al Liceo Galileo che ne hanno affinato lo spirito critico e democratico, pur negli anni del regime fascista. Infine la capacità intellettuale, con i primi scritti di storia a partire dall’età di nove anni. La seconda

esposizione, nel 2024-2025 ha ripercorso la carriera giornalistica, le ricerche innovative nell'ambito della storia contemporanea e dell'insegnamento al "Cesare Alfieri". È stato realizzato un itinerario guidato della mostra in digitale ampiamente diffuso. La terza esposizione nel 2025-2026 verte sull'impegno pubblico di Giovanni Spadolini, dalla elezione in Senato alla scomparsa.

Primo obiettivo: borsa di studio

Nel 2025 è stata rinnovata la borsa annuale di studio assegnata nel novembre 2024 sul tema "La questione di Firenze (1878-1879). La crisi della città e la risposta del Parlamento". La ricerca, di cui è responsabile scientifico il prof. Gabriele Paolini (docente all'Università di Firenze e membro del Comitato scientifico del Centro Studi), intende soffermarsi in particolare sugli aspetti istituzionali, ricostruendo con attenzione le dimissioni della Giunta Peruzzi nel marzo 1878, la richiesta della nomina di una Commissione governativa per chiarire se e quanto il peso dei debiti della capitale gravasse sul dissesto del Comune, il dibattito parlamentare che ne seguì (maggio 1878), le relazioni della Commissione stessa (con pareri discordi fra i membri di maggioranza e minoranza) e la proposta di una legge *ad hoc*, con un'ulteriore e ricca discussione in parlamento nel giugno 1879.

Le vicende, note sommariamente in linea generale, hanno trovato la loro puntuale illustrazione nell'analisi dei documenti parlamentari (finora assente) e nella pubblicazione ragionata dei più importanti discorsi pronunciati dai protagonisti del tempo, come Marco Minghetti, Ubaldino Peruzzi, Bettino Ricasoli, impegnati a confutare le aspre critiche di imprevidenza sollevate da vari deputati di maggioranza e di opposizione.

Il risultato della ricerca è rappresentato da un volume antologico curato dalla borsista, in uscita nel 2026, dotato di una introduzione ai discorsi e ai documenti parlamentari selezionati, attingendo anche al dibattito sui principali quotidiani del tempo.

Non essendo rinnovabile la Borsa alla dott.ssa Chiara Manganelli in quanto vincitrice di dottorato presso l'Università di Cagliari verrà bandita e assegnata una nuova borsa di studio con decorrenza da gennaio 2026.

Secondo obiettivo: pubblicazioni nella collana del Centro di Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900.

Prosegue la vasta ricerca sul *Carteggio Luigi Guglielmo Cambray Digny-Virginia Tolomei Biffi (1844-1906)*, di cui è titolare la dottoressa Loredana Nuzzolese. Si tratta del significativo carteggio scambiato fra l'aristocratico toscano, sindaco di Firenze capitale e Ministro delle Finanze con Menabrea (1867-1869), e la moglie, conservato nella Biblioteca Nazionale di Firenze (circa 970 lettere) e alla Biblioteca Marucelliana (oltre cinquemila): presentato e articolato in ordine cronologico.

L'intenso carteggio contiene notizie di carattere familiare ed offre uno spaccato della vita fiorentina e nazionale di cui Virginia, al pari del marito, fu protagonista e osservatrice. Frequenti nelle lettere notizie relative al pensiero degli amici moderati toscani (fra gli altri Capponi e Tabarrini) e la segnalazione di articoli politici apparsi nei quotidiani toscani, dal *Monitore* alla *Patria*, alla *Nazione*, nonché i commenti agli eventi politici (si pensi alle guerre per l'indipendenza), propri dell'ambiente fiorentino.

Nel 2018 è uscito il primo tomo, relativo alla corrispondenza fra 1844 e 1857 seguito nel 2020 dal secondo tomo (1858-1860), nel 2022 dal terzo (1860-1861) e nel 2024 la pubblicazione delle lettere scambiate dai due coniugi nel 1862, dopo una continuata ricerca in archivio fatta nel 2023. Per il 2026 è previsto il completamento della raccolta, trascrizione e preparazione del Carteggio dell'anno 1863, con pubblicazione del relativo volume.

Nel 2025 la Collana ha visto l'uscita del seguente volume:

91. *Carteggio Alessandro Poerio-Niccolò Tommaseo*, a cura di Beatrice Bertaina.

Nel 2026 è prevista l'uscita dei seguenti volumi in preparazione e/o in composizione nel 2025:

92. Giustina Manica, *Viaggio in Calabria. Caterina Pigorini Beri nelle pagine della «Nuova Antologia» (1870- 1893)*.

93 Chiara Manganelli, *Il dibattito parlamentare sulla 'questione di Firenze' (maggio 1878-giugno 1879)*, con prefazione di Gabriele Paolini.

94. *Carteggio Atto Vannucci-Gian Pietro Vieusseux*, a cura di Veronica Gabbrielli

95. *Carteggio Luigi Guglielmo Cambray Digny-Virginia Tolomei Biffi*, a cura di Loredana Nuzzolese, con prefazione di Romano Paolo Coppini, quinto volume (1863).

Tali volumi saranno oggetto di dibattiti e presentazioni.

Terzo obiettivo: digitalizzazione della *Nuova Antologia*

Questa impegnativa e complessa iniziativa consente di diffondere la conoscenza e l'utilizzo di una preziosa fonte di studio e ricerca in molteplici settori della cultura nazionale.

Nuova Antologia infatti, dal 1866 ad oggi, ha accompagnato il divenire e la formazione della società italiana affrontando problematiche delle varie epoche col supporto delle personalità più qualificate ed autorevoli nel campo delle lettere, delle scienze e delle arti. Tanto da meritare riconoscimenti dalle più alte cariche istituzionali.

La rivista, che esce in 400 pagine a fascicolo trimestrale, raggiunge puntualmente – fra gli altri destinatari – numerose Università e Istituti culturali di vari Paesi del mondo, dagli Stati Uniti all’Australia, nonché del continente europeo.

Nondimeno è crescente la richiesta da parte di studiosi e ricercatori di articoli di scrittori, artisti, scienziati, politologi pubblicati nell’arco dei 161 anni di vita della rivista.

A tal fine, per la più ampia e libera fruizione dei testi è fondamentale:

- 1) Avanzare nel completamento (anche con strumenti informatici) degli indici della rivista, per autore e per materia, fermi all’anno 2000 (in CD) e al 1985 (in cartaceo, a stampa).
- 2) Portare avanti il progetto di scannerizzazione completa della rivista, lavoro particolarmente impegnativo ed oneroso, trattandosi di oltre 420.000 pagine da mettere a disposizione del pubblico.

Nel 2025 il programma di digitalizzazione, che ha ricevuto notevole accelerazione, è arrivato alla fine degli anni Settanta del XX secolo.

Quarto obiettivo. Catalogazione di fondi librari e inventariazione di fondi archivistici

Particolare rilievo ha l’opera di catalogazione dei fondi librari di personalità della cultura di Firenze e della Toscana conservati presso la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, al fine di una maggiore fruizione da parte degli utenti, agevolati nelle loro ricerche dal numero e dalla qualità delle informazioni fornite attraverso i cataloghi nazionali Opac e SBN.

È ormai consolidata la partecipazione ai progetti di inventariazione e catalogazione centralizzata promossi da SDIAF (Sistema Documentario Integrato dell’aria Fiorentina). Tali progetti sono sempre stati autorizzati dalla Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana secondo quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali.

Nel 2026 è previsto un importante cambio di piattaforma per la catalogazione. Le catalogatrici della Fondazione parteciperanno ai corsi SDIAF per il passaggio da EasyCat ad Astrea.

Prosegue il riordino in emeroteca delle riviste politiche, letterarie e scientifiche pubblicate a Firenze quali *Il Ponte* (Le Monnier), la rivista di politica, economia e cultura fondata da Piero Calamandrei e la *Rassegna Storica Toscana* (Olschki) che si occupa della storia del Risorgimento pubblicando articoli, documenti inediti e inventari di archivi, biblioteche, musei.

Continua la catalogazione informatizzata sul Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale dei volumi del Risorgimento toscano e nazionale, Firenze e la Toscana, scrittori italiani fra Ottocento e Novecento.

È in corso di inserimento nel Catalogo Nazionale il complesso dei volumi della Sovrintendente Litta Medri, direttrice del Giardino di Boboli, dedicati all'arte, all'architettura e ai giardini storici.

Viene altresì portato avanti anche in forma digitalizzata l'inventariazione dell'Archivio di Giovanni Spadolini e degli Archivi di studiosi e intellettuali del '900 donati alla Fondazione. Fra questi il Fondo storico dell'Avvocato e Consigliere comunale di Firenze Anton Luigi Aiazzi, donato dal figlio Avv. Simone Aiazzi, in occasione del 175° anniversario della proclamazione della Repubblica Romana.

Continua per il 2026, all'indomani del Centenario della nascita di Giovanni Spadolini, la particolare attenzione riservata ai fondi archivistici e librari dello Statista fiorentino, per l'accentuato interesse e richieste da parte degli studiosi.

Quinto obiettivo: mostra storico-documentaria dedicata a “Giovanni Spadolini: il politico e l'uomo delle istituzioni 1972-1994”

Per evocare il Centenario della nascita di Giovanni Spadolini la Fondazione, attraverso il Centro di Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900, realizza tre mostre storico-documentarie a particolare beneficio degli studenti delle scuole superiori, allestite nei locali della Biblioteca della fondazione Spadolini Nuova Antologia a Pian dei Giullari, sotto il titolo complessivo de “L'Italia di Giovanni Spadolini”.

L'iniziativa si articola in un ciclo di tre esposizioni annuali, come precedentemente indicato, che intendono ricostruire anche attraverso materiale inedito la figura umana e l'opera culturale, politica e civile dello statista fiorentino. In particolare:

dal 13 dicembre 2023 al 21 giugno 2024 si è tenuta l'esposizione su “Giovanni Spadolini: gli anni dell'infanzia e della formazione (1925-1947)”, volta a concentrare l'attenzione dei visitatori sull'ambiente familiare, i giocattoli della prima età, la scuola elementare agli Scolopi (quaderni, compiti, pagelle, etc.), ginnasio e liceo al Galileo, con la redazione del primo giornalino “Il mio pensiero”, fino all'Università, la laurea in giurisprudenza, l'esordio nel giornalismo professionistico. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Ministro della Cultura.

dal 5 dicembre 2024 al 30 giugno 2025 si è tenuta la seconda esposizione su “Giovanni Spadolini: gli anni dello storico e del giornalista (1948-1972)”.

Con assoluta continuità con il periodo precedente l'attenzione si è spostata sulle principali attività professionali del Professore fiorentino: il giornalismo e la direzione delle grandi testate (“Il Resto del Carlino” e del “Corriere della Sera”) e la ricerca storica e l'insegnamento al “Cesare Alfieri”.

dall'autunno 2025 al giugno 2026

si tiene la terza ed ultima esposizione su “Giovanni Spadolini: gli anni del politico e dell'uomo delle istituzioni (1972-1994)”. Dall'elezione al Senato della Repubblica nelle liste del PRI di Ugo La Malfa alla fondazione del Ministero per i beni culturali e ambientali, alla guida di altri Ministeri (Pubblica Istruzione e Difesa), alla Presidenza del Consiglio e alla Presidenza del Senato. Nonché l'attività di parlamentare e di segretario di partito (PRI).

dall'autunno 2026-al giugno 2027

Firenze, Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

A conclusione del centenario della nascita di Giovanni Spadolini verrà tenuta una esposizione dei disegni ed oggetti caricaturali, realizzati dai maggiori caricaturisti a cominciare da Giorgio Forattini e Giannelli che hanno accompagnato la carriera politica del Senatore repubblicano.

Convegni, Giornate di Studio, Presentazioni

22 gennaio

Firenze – Teatro Niccolini

Incontro dibattito in occasione della presentazione del fascicolo di ottobre-dicembre 2025 di *Nuova Antologia*.

- 30 gennaio Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Convegno su *Franco Borsi nel centenario della nascita*. Interventi di Cosimo Ceccuti, Cristina Acidini, Antonio Godoli ed altri.
- 5 febbraio Firenze – Sala Convegni Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze
Conferenza prima del ciclo “I Compagni di Giovanni Spadolini” in occasione del centenario della nascita: Stefano Folli, *Ugo La Malfa*.
- Primavera Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Convegno per il centenario della scomparsa di Piero Gobetti *L'altra Italia di Piero Gobetti*. Introduzione di Cosimo Ceccuti. Interventi di Paolo Bagnoli, Sandro Rogari, Antonio Patuelli.
- 5 marzo Firenze – Sala Convegni Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze
Conferenza seconda del ciclo “I Compagni di Giovanni Spadolini” in occasione del centenario della nascita: Sandro Rogari, *Renzo De Felice*.
- 8 marzo Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Incontro con Elisabetta Rogai, *La vita di un artista*. In collaborazione con Associazioni Amici del Foulard
- 20 marzo Firenze – Palazzo Vecchio Salone dei Cinquecento/ Accademia La Colombaria
Convegno su *Echi del '900. Le voci di Ada e Piero Gobetti*. Nel centenario della scomparsa. Interventi di Cosimo Ceccuti, Valdo Spini, Riccardo Nencini,

Sandro Rogari. Ersilia Perrone, Cesare Panizza, Chiara Colombini e Marta Vicari. Promosso dal Circolo Piero Gobetti, in collaborazione con Fondazione Spadolini Nuova Antologia e altre istituzioni.

2 aprile

Firenze – Sala Convegni Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze

Conferenza terza del ciclo “I Compagni di Giovanni Spadolini” in occasione del centenario della nascita: Angelo Varni, *Leo Valiani*.

21 aprile

Roma –Accademia dei Lincei

Convegno per il 150° della nascita di Giovanni Spadolini *L’Italia di minoranza. La selezione delle classi dirigenti*.

Coordinato da Giuliano Amato. Interventi di Giuseppe De Rita, Ferruccio de Bortoli, Ignazio Visco, Quadrio Curzio, Guido Melis.

Apertura Roberto Antonelli, Presidente Classe Scienze Morali, Storiche e filologiche Accademia Nazionale dei Lincei

Aprile

Firenze – Teatro Niccolini

Incontro-dibattito in occasione della presentazione del fascicolo di gennaio-marzo 2026 di *Nuova Antologia*.

7 maggio

Firenze – Sala Convegni Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze

Conferenza quarta del ciclo “I Compagni di Giovanni Spadolini” in occasione del centenario della nascita: Pietro Polito, *Norberto Bobbio*.

4 giugno

Firenze – Sala Convegni Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze

Conferenza quinta del ciclo “I Compagni di Giovanni Spadolini” in occasione del centenario della nascita:

Luglio	Guido Pescosolido, <i>Rosario Romeo</i> . Firenze – Villa Vittoria <u>Incontro-dibattito</u> in occasione della presentazione del fascicolo di aprile-giugno di <i>Nuova Antologia</i> .
Settembre	Firenze – Villa Vittoria <u>Incontro-dibattito</u> in occasione della presentazione del fascicolo di luglio-settembre di <i>Nuova Antologia</i> .
Novembre	Firenze – Sala Giovanni Spadolini, Biblioteca Fondazione Spadolini Nuova Antologia <u>Convegno</u> annuale su tematiche politiche-economiche promosso in collaborazione con Associazione Amici della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Si terranno inoltre con data da definire giornate di studio, convegni, seminari in collaborazione con: Fondazione Medici F3 e Movimento Repubblicano Europeo, Associazione Amici del Foulard, Camera Civile, Associazione Amici della Fondazione Nuova Antologia.

Nel corso del 2026 avranno luogo dibattiti ispirati alle pubblicazioni di volumi di viva attualità.

Facebook, Instagram, YouTube e TikTok

Nel corso degli anni la proposta della Fondazione Spadolini Nuova Antologia sulle varie piattaforme social disponibili al grande pubblico si è costantemente arricchita, esplorando e conquistando nuove possibilità di interazione con utenti di tutto il mondo. Oltre alla già consolidata esperienza su Facebook, Instagram e YouTube, a partire dal 2024 la Fondazione Spadolini è presente anche su TikTok, con un profilo particolarmente apprezzato dal pubblico che, nel 2025 ha ulteriormente arricchito i propri contenuti. Ciascuno dei profili della Fondazione viene alimentato da contenuti appositamente studiati ed editati per la piattaforma di riferimento.

A spronare la nostra equipe adibita al social media è il favorevole riscontro di un pubblico sempre più affezionato, interattivo e, dato fondamentale, sempre più giovane, che attraverso i social media entra in contatto con la realtà della Fondazione e partecipa anche agli eventi dal vivo.

Tra i progetti più amati c'è l'ormai storico appuntamento domenicale iniziato nel marzo del 2020 “**Storiche curiosità**” (**#storichecuriosita**), che prevede la

pubblicazione di un testo appositamente redatto dal Presidente Cosimo Ceccuti, accompagnato da immagini inedite, inerente ricorrenze storiche o testimonianze particolari. Il materiale presentato è tratto dalle collezioni librerie, storiche ed artistiche conservate presso le sedi della Fondazione Spadolini.

Altro appuntamento fisso è “**Grandi autori dal passato**” (**#grandiautoridalpassato**), attraverso il quale la Fondazione ripropone ai propri follower alcuni tra i più significativi – ed ancora attualissimi – interventi pubblicati nel passato da *Nuova Antologia*, a firma di grandi autori, autentici artefici della crescita della cultura nazionale nel nostro Paese.

La media dei contatti raggiunti nei diversi appuntamenti è di circa 15.000 unità naturali (con punte di quasi 40.000 visualizzazioni pure). Coordinatrice del progetto è la responsabile della comunicazione Caterina Ceccuti, coadiuvata dal social media manager Guido De Barros, curatore dei contenuti video destinati al canale YouTube. In particolare nel 2025 sono stati realizzati i video delle prime due mostre dedicate al centenario di Spadolini, allestite negli spazi della nostra Biblioteca.

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

dicembre 2025/24 giugno 2026

Firenze – Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Esposizione storico documentaria della mostra su *L'Italia di Giovanni Spadolini III. Politico e uomo delle istituzioni (1972-1994)*. (Si veda descrizione dell'intero ciclo espositivo dedicato alla figura e a l'opera di Giovanni Spadolini in occasione del centenario della nascita alla voce Centro Studi-Mostre).

28 marzo

Monte San Savino

Inaugurazione mostra dedicata al medico Ferdinando Zannetti promossa dal Comune Città di Monte San Savino. In collaborazione con Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

5 luglio 2025/30 marzo 2026

Saturnia – Polo Pietro Aldi

A seguito del successo della mostra fotografica tenutasi fra giugno e settembre presso la

Cantina Sociale di Scansano, è stata inaugurata il 5 luglio 2025 la mostra di Guido Spadolini al Polo Pietro Aldi di Saturnia sponsorizzata dal settore Tema Vita di Banca Tema che ha inteso, con questa iniziativa, celebrare il centenario di Giovanni Spadolini.

Il progetto scientifico, curato dal Dr. Marco Firmati Presidente del Polo Aldi, da M. Donata Spadolini e Giulia Ballerini, prevede una selezione di opere eseguite fra il 1909 e il 1940 che permettesse di ricostruire il percorso artistico di Guido Spadolini.

Sono esposti una quarantina di pezzi fra dipinti e incisioni, dando la precedenza alle opere dell'artista meno note, in particolare a quelle conservate nella sede della Fondazione in Via Cavour.

In collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

La mostra rimane aperta fino al 30 marzo 2026.

Autunno 2026

Firenze – Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia

Mostra storico-documentaria “Sorridiamo con Giovanni Spadolini. La vita politica attraverso la caricatura”.

Appendice alla mostra “L’Italia di Giovanni Spadolini”, in occasione del centenario della nascita.

Iniziative culturali promosse dal Ministero della Cultura, Regione Toscana, Giornate europee del patrimonio e Festival d’Europa, Associazione italiana e Toscana Dimore storiche etc.

La Fondazione prende parte tradizionalmente alla settimana della cultura indetta dalla Regione Toscana, come partecipa a quella indetta dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e manterrà la propria adesione ad analoghe iniziative.

In tali occasioni la Fondazione promuove progetti, di vasto interesse e richiamo di pubblico (esposizioni storico-artistiche e visite guidate alle proprie sedi dedicate in particolare alle Scuole), diffuse anche attraverso i social. Con proprie iniziative la Fondazione partecipa alle manifestazioni promosse dal Consiglio Regionale della Toscana per le ricorrenze del 27 aprile e del 30 novembre e – promossa dall’Associazione dimore storiche – alla quinta edizione della giornata degli Archivi. Numerosi Patrocini sono concessi dalla Fondazione Spadolini a iniziative di altri Enti e Associazioni.

Numerose le convenzioni culturali in corso con istituzioni nazionali (Fondazione Paolo Murialdi, Fondazione Ernesto Rossi Gaetano Salvemini) e internazionali (Fondazione Cima Schlesinger di Lugano, Fondazione Margaret Thatcher di Londra).

Visite e incontri alla casa-museo di Giovanni Spadolini

Dal 2023, dopo il periodo delle restrizioni dovute al covid, si è avuto il pieno ritorno delle visite guidate per le Scuole della Toscana, specie delle Secondarie di I° grado, nonché di Associazioni e di gruppi, italiani e di altri Paesi (FAI, Amici dei Musei, Lions, Rotary, etc.), alla villa “Il tondo dei cipressi” a Pian dei Giullari, dove è conservata la parte più cospicua del patrimonio artistico della Fondazione, libri rari (Quattrocento e Cinquecento), collezioni risorgimentali, ed alla Biblioteca, arricchitasi di donazioni artistiche di grande rilievo. Nel 2026 le visite degli istituti scolastici della regione si intensificheranno in virtù del protocollo siglato con la Direzione scolastica. Nel corso dell’anno vi saranno visite alla “casa dei libri” e alla Biblioteca di autorità istituzionali, culturali e politiche come nel più recente passato. In particolare il 29 ottobre 2025 si è avuto in Biblioteca e alla Villa “Il tondo dei cipressi” la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Borse di studio e assegni di ricerca

Si veda quanto indicato alla voce “Centro Studi” e Premi.

Corsi universitari, seminari, qualificazione e attività formativa

Seminari e corsi di specializzazione continueranno nella consueta collaborazione con le Scuole superiori della Toscana, con l’Università degli studi di Firenze e con organismi internazionali, come in passato Parigi (*Revue des deux mondes*), New York University (Casa italiana), Lugano (Fondazione Cima Schlesinger).

Il progetto relativo alla diffusione della *Nuova Antologia* negli Istituti superiori, prevede incontri nelle Scuole coinvolte e visite guidate delle classi nella Biblioteca e nella “casa dei libri”.

Corsi e stage di formazione giovanile

Nel corso degli ultimi anni si è portata avanti l’organizzazione di tirocini che l’Università degli Studi di Firenze promuove come momento di alternanza tra il mondo dello studio e quello del lavoro, finalizzati alla formazione e all’orientamento e per favorire le scelte lavorative.

È rinnovata la convenzione PTCO con l’Istituto superiore Croce-Aleramo di Roma per un ciclo annuale di incontri sulle istituzioni.

Premi

La Fondazione attribuisce valore prioritario ai Premi volti a valorizzare il lavoro dei giovani e ad incoraggiarli nello studio e nella ricerca. Ricorrendo alle proprie risorse e coinvolgendo quelle pubbliche e private.

Da sottolineare la continuità dei Premi programmati, che giungeranno rispettivamente nel 2026, senza interruzioni, alla XII, XIV, XX, XXX edizione.

“Premio Firenze-Ada Cullino Marcori”. Annuale. XII edizione. 1° aprile 2026. Firenze, Abbazia di San Miniato a Monte.

Di carattere nazionale. Promosso dalla Fondazione Spadolini e dalla Fondazione Ada Cullino Marcori. Per tesi di laurea o dottorato o elaborati su tematiche relative alla città di Firenze, il suo passato, presente e futuro. Il premio di 3.000,00 euro è messo a disposizione dalla Fondazione Ada Cullino Marcori.

La giuria è composta dai presidenti delle due Fondazioni, dal Rettore dell’Università degli Studi di Firenze, dal Sindaco di Firenze e dal Direttore del Quotidiano Nazionale (e delle singole testate del gruppo).

“Premio Narrativa giovane”. Annuale. XIV edizione. Firenze, aprile 2026.

In collaborazione con Comune di Firenze, Regione Toscana, Direzione scolastica regionale, ChiantiBanca, avrà luogo la cerimonia di premiazione della XIV edizione del “Premio Narrativa giovane” che coinvolge gli studenti di sei Istituti superiori fiorentini, uno di San Giovanni Valdarno, uno di Cecina (LI). Altri possono essere aggiunti in virtù del Protocollo firmato con la Direzione Scolastica Regionale.

I giovani, cui viene fatto omaggio per un anno della *Nuova Antologia* per discutere in classe gli argomenti trattati, sono chiamati a scrivere un testo di narrativa. I migliori vengono selezionati dagli insegnanti e quello ritenuto vincitore dalla giuria viene pubblicato nel fascicolo di gennaio-marzo 2026 della rivista, nella sezione “spazio giovani”.

“Premio di cultura politica Giovanni Spadolini”. Annuale XX edizione. Di carattere nazionale. Castiglioncello, luglio 2026.

Il Premio, consistente in 2.500 euro, si tiene a Castiglioncello (Livorno) in collaborazione con l’Assessorato alla cultura del Comune di Rosignano Marittimo. Con tale Premio si intendono valorizzare autori e opere che abbiano recato un contributo particolarmente rilevante alla conoscenza e alla riflessione sulle vicende politiche italiane ed al consolidarsi del sistema democratico, nonché al processo di unificazione europea, all’affermazione e alla tutela dei diritti civili in Italia e nel mondo. Può accompagnarsi a giudizio della commissione giudicatrice a un premio speciale alla carriera.

Premio Spadolini Nuova Antologia”. Annuale XXX edizione. Di carattere nazionale. Per tesi di laurea specialistica e/o dottorato su “Storia culturale e politica dell’Italia contemporanea”.

Nel 2026 a Firenze, avremo la XXX edizione del Premio Spadolini Nuova Antologia (pari a 6.000,00 euro complessivi) nella formulazione ormai stabilizzata che lo vede ancorato agli studi sulle vicende politiche, culturali, artistiche, economiche, sociali dell’Italia contemporanea. Assicura particolare prestigio il consolidato arricchimento del Premio a livello istituzionale – volto a sottolineare l’importanza presso i giovani di questo tipo di studi e nel ricordo dell’insegnamento di Spadolini – consistente nei riconoscimenti del Presidente del Senato della Repubblica e del Presidente della Camera dei Deputati (medaglia e targa), tesi a premiare lavori di vivo interesse per originalità della ricerca, tematica e contenuto scientifico. Il Premio si avvale altresì dell’Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Biblioteca e archivio

Biblioteca e archivio sono aperti al pubblico per la libera fruizione, nel rispetto della normativa esistente. La biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia aderisce attraverso il Polo Regionale a SBN (Servizio bibliotecario nazionale). In tal senso negli ultimi anni sono stati seguiti dal proprio personale corsi di aggiornamento

promossi dallo SDIAF e dalla Regione Toscana per il conseguimento delle abilitazioni alla catalogazione in SBN (livello alto) di monografie e periodici.

Il catalogo on-line è disponibile sul sito della Fondazione ed è curato da Piccarda Ceri, Elisabetta Esposito, Silvia Forasiepi. Responsabili le prime due del settore archivistico e librario della sede della Fondazione, l'altra del settore archivistico e librario della sede della Biblioteca.

La biblioteca è costantemente arricchita con nuovi acquisti (ricordo il fondo speciale per sostegno all'editoria del Ministero della Cultura) e importanti donazioni.

La Fondazione collabora alle attività del comitato tecnico SDIAF che si riunisce regolarmente per coordinare l'attività delle Biblioteche afferenti al Polo e per la elaborazione di progetti finalizzati alla digitalizzazione di materiali bibliografici e archivistici. Sono stati approvati nel 2025 dalla Sovrintendenza e finanziato dalla Regione Toscana il progetto di inventariazione per essere svolti entro maggio nel 2026: la richiesta di progetto di inventariazione e digitalizzazione del Fondo Romolo Murri (lettere autografe fra il 1909 e il 1943 del sacerdote eletto deputato) e la richiesta del progetto di catalogazione centralizzata attraverso EasyCat di una prima tranche delle riviste storiche della Fondazione appartenenti al Fondo Conti.

In merito all'opera di catalogazione e informatizzazione dei fondi librari e archivistici gli obiettivi posti per il 2026 sono i seguenti:

Fondi librari

Per quanto riguarda la sede della Biblioteca:

Nel 2026 procederemo con le seguenti attività a cura di Silvia Forasiepi:

- Aggiornamento e catalogazione SBN dei settori: Risorgimento, Garibaldi, Età Giolittiana, Grande Guerra, Fascismo, Seconda Guerra Mondiale, Resistenza, Secondo Dopoguerra, Democrazia Cristiana, Socialismo, Comunismo, Partito Repubblicano, Giornalismo, Editoria, Diritto.
- Le acquisizioni di nuovi volumi pervenuti con il contributo del MIC e le numerose donazioni rendono necessaria la continuazione di un ulteriore spostamento e la ricollocazione in doppia fila di tutta la sala Carlo Azeglio Ciampi al fine di mantenere la precedente numerazione e creare nuovi spazi.
- Continua il riordino, collocazione a vista e creazione di un settore per le riviste risorgimentali all'interno della sala Ciampi.
- Continua l'aggiornamento e catalogazione SBN dei nuovi volumi del Fondo Enrico Serra (donati negli ultimi anni dal figlio Maurizio) all'interno della sala a lui dedicata.

- La rivista Nuova Antologia presente in biblioteca sarà riordinata a seguito del censimento.
- Proseguirà nel 2026 il riversamento e trasferimento in SBN dei volumi del Fondo Vita Finzi.
- Si procederà al riordino e aggiornamento delle principali riviste storiche e letterarie dell'emeroteca.

Per quanto riguarda la sede della Fondazione:

Nel 2026 procederemo con le seguenti attività a cura di Piccarda Ceri ed Elisabetta Esposito.

Verranno schedati i volumi donati alla Fondazione. In particolare è stata portata avanti la catalogazione e il riversamento di una parte del fondo Litta Medri, che si concluderà nel 2026 per cui abbiamo avuto un contributo del Ministero della Cultura. Una volta completata la revisione e schedatura del prezioso e ingente fondo carducciano si procede al riordinamento e l'allineamento in SBN dei fondi di letteratura ottocentesca e dei fondi "Firenze" e "Toscana".

Verrà completata la catalogazione, a seconda della loro collocazione presso la Fondazione o la Biblioteca il fondo di oltre 300 volumi acquisiti con il contributo speciale stanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali a favore delle librerie.

Continuerà nel 2026 il riversamento in SBN dei fondi librari della Fondazione anche con il contributo del MIC per le Biblioteche non statali, e il riordinamento delle collane editoriali e dei periodici. In particolare si completerà il riversamento in SBN dei volumi editi da Piero Gobetti fra 1923 e il 1926 di cui la Fondazione conserva la raccolta completa. Prenderà inoltre avvio la catalogazione e il riversamento in SBN del Fondo Benedetto Croce.

Fondi archivistici

Nel 2026 la Fondazione incrementerà, in virtù del programma del Centro di Studi sulla Civiltà Toscana e con l'impiego di ulteriori risorse il riordino, la messa in sicurezza e l'inventariazione del monumentale archivio della vita politica di Giovanni Spadolini, a trentadue anni dalla scomparsa.

Per quanto riguarda la sede della Biblioteca:

- Verrà iniziato il riordino del fondo Giovanni Conti, politico italiano, deputato del Regno d'Italia e senatore della Repubblica italiana per il Partito Repubblicano Italiano in collaborazione con il progetto SDIAF.
- Verrà avviato nel 2026 il progetto sempre in collaborazione con SDIAF e coordinato dalla dott.ssa Silvia Forasiepi di riordino, inventariazione e digitalizzazione della serie *Corrispondenza* dell'archivio epistolare di Romolo Murri. Verrà usato il software Archimista (già utilizzato in Fondazione per l'archivio De Ruggiero e Magrassi) strumento pienamente interoperabile coi sistemi archivistici nazionali SIUSA e con il Portale SAN.

Sede della Fondazione:

Proseguirà anche nel 2026 la ricollocazione degli archivi e una ulteriore cernita e inventariazione di documenti ottocenteschi (lettere, manoscritti, etc.) raccolti da Giovanni Spadolini.

Ugualmente continuerà nel 2026 l'importante riordino e risistemazione degli archivi storici della Fondazione, che ha portato alla luce nuove significative documentazioni, curato dalle dottoresse Piccarda Ceri ed Elisabetta Esposito.

Per quanto concerne l'Archivio del Ministero per i Beni Culturali proseguirà la fase di riordino dell'archivio di Giovanni Spadolini a cura della dottoressa Piccarda Ceri con la collaborazione della dottoressa Eugenia Panettieri. Si tratta di vari faldoni con molti documenti inediti. Nel 2026 verrà completato l'inventario digitale a cura di Eugenia Panettieri. Si procederà poi alla digitalizzazione dei documenti, la consultazione viene richiesta per molte tesi di laurea, per la migliore conservazione e fruibilità.

Negli ultimi mesi del 2019 ha preso avvio il riordino, la messa in sicurezza e la classificazione dei "documenti riservati" di Giovanni Spadolini, portati avanti dal 2020 al 2025 da Vincenzo Paolicelli con la collaborazione di Chiara Marano. Tali documenti non sono attualmente consultabili per volontà testamentaria del Fondatore e in virtù della normativa in vigore. In proposito vi è una importante collaborazione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana. Tale collaborazione andrà avanti negli anni successivi. La messa in sicurezza dei "documenti riservati" proseguirà nel 2026 ed oltre. Nel corso di tale impegnativo lavoro sono stati selezionati documenti inediti pubblicati poi nella "Nuova Antologia" a cura di Gabriele Paolini nell'anno del centenario. Tali pubblicazioni proseguiranno nel 2016.

Continuerà a cura di Valentina Bravin, la catalogazione e riordino delle collezioni di stampe antiche, settecentesche e risorgimentali e alla digitalizzazione delle stesse.

Ciò consentirà fra l'altro un approfondimento della conoscenza del contenuto delle collezioni della Fondazione in materia, agevolandone il reperimento e la fruizione. Parallelamente Maria Donata Spadolini e Valentina Bravin portano avanti l'inventario delle collezioni della Fondazione, rivedendolo, completando ed integrandolo con le informazioni relative alle nuove acquisizioni e agli spostamenti interni di opere, collocate in maggiore sicurezza. Tali integrazioni saranno necessarie anche a seguito dei lavori di ristrutturazione dei locali di via Cavour n. 28, del Terzo e Primo piano, che hanno portato in luce ulteriori oggetti e documenti anche per il completamento della procedura di vincolo da parte della Soprintendenza con la quale prosegue lo stretto rapporto di collaborazione.

Patrimonio fotografico

La Fondazione nel corso di questi anni, ha proceduto alla collocazione in luogo consono alla migliore conservazione del **patrimonio fotografico** di Giovanni Spadolini ordinato e curato: per la vita familiare da Maria Donata Spadolini, per l'attività culturale, politica e istituzionale da Teresa Paolicelli.

La parte più antica dell'archivio di famiglia richiede solleciti lavori di restauro e messa in sicurezza al fine della sua migliore conservazione. Rimane tutto il resto

Dall'archivio di famiglia e da quello della vita pubblica sono state tratte molte immagini fotografiche che hanno alimentato e alimentano le mostre storico documentarie aventi per oggetto la vita di Giovanni Spadolini.

Poiché la memoria fotografica è una pagina importante per la ricostruzione della storia privata e pubblica di Giovanni Spadolini, ha preso avvio l'impegnativo progetto di messa in sicurezza e digitalizzazione dell'*unicum* rappresentato dal patrimonio fotografico di proprietà della Fondazione. Tale patrimonio sarà contestualizzato attraverso la ricerca delle fonti. Nel lavoro di digitalizzazione interverrà la Direzione generale della Digitalizzazione e Comunicazione in virtù dell'Accordo stipulato con la Fondazione Spadolini, fruendo del lavoro di inventariazione svolto nel corso del 2025.

La Fondazione continuerà altresì nel 2026 l'inventariazione e il riordino delle videocassette e filmati, relativi alla vita di Giovanni Spadolini e ad eventi promossi dalla Fondazione.

Tutela del patrimonio e acquisizione fondi librari e oggetti

La Fondazione ha recuperato – con la scadenza del contratto di affitto alla fine del 2024 – l'appartamento al terzo piano di via Cavour n. 38, internamente

ristrutturato nel corso del 2025. Per decisione del Consiglio di Amministrazione tale appartamento non sarà dato in locazione ma adoperato a scopi istituzionali della Fondazione specie al fine di migliorare le condizioni di conservazione del patrimonio del fondatore, quadri e donazioni.

Nel 2026 è previsto l'avvio dei lavori di ristrutturazione degli immobili acquistati a Pian dei Giullari Villa Spadolini e appartamenti.

Attualmente la Fondazione, nella saturazione degli spazi a disposizione per interi fondi (salvaguardando le continuazioni e aggiornamenti dei singoli settori), si cura di trovare adeguata sistemazione alle importanti e generose offerte, tese alla tutela e alla fruizione di biblioteche organiche e peculiari. Adoperandosi con le proprie risorse, morali e materiali, per contribuire al perseguimento dell'obiettivo della "conservazione e fruizione" del patrimonio artistico e culturale nazionale, ritenuto prioritario dal suo fondatore, Giovanni Spadolini, artefice dello stesso Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oggi della Cultura che ha nel 2025 raggiunto i 50 anni della sua fondazione.

È prevista ulteriore ricezione del fondo Renzo Ricchi, specializzato nella poesia e del fondo di Stefano Folli, complementare con opere di cultura politica e di storia alla biblioteca di Giovanni Spadolini. La parte pervenuta della biblioteca dello storico Rosario Romeo, donato dalla figlia per i suoi fraterni rapporti con Giovanni Spadolini, è stata riordinata. L'archivio ha ricevuto in donazione dalla famiglia (attraverso il Professor Paolo Bagnoli) le carte di Mario Vinciguerra di cui si provvederà all'inventariazione.

Ancora in attesa di collocazione definitiva è l'ampio fondo librario sulla storia coloniale già di Alberto Longhi donato nel 2020, attualmente depositato in una proprietà del Consigliere Roberto Marcori cui va il nostro ringraziamento.

Oltre all'acquisizione di fondi archivistici e librari la Fondazione riceve significative donazioni da privati, quali cimeli risorgimentali opere di arte ed edizioni rare.

Sono pervenute ulteriori donazioni da Vittorio e Deanna Casucci che con il supporto di due Associazioni – Amici della Fondazione Spadolini Nuova Antologia e Firenze in Armonia – hanno arricchito il patrimonio della Fondazione con il dono della storia della Bibbia dell'artista Venturino Venturi, attraverso trentotto formelle che sono state collocate nella parte d'ingresso della Biblioteca.

Fra le altre donazioni sono da ricordare nel 2025:

Donazione Jacopo e Luca Alberti, libri, fumetti e riviste d'epoca.

Donazione Camillo, Luca ed Elia Falivena, nr. 24 lettere dattiloscritte di Giovanni Spadolini, con firma autografa, su carta intestata “Il Resto del Carlino – Il Direttore” indirizzate al suo collaboratore Aldo Falivena (1957-1963).

Donazione Giovanni Cellai, bandiera tricolore, in uso alle Forze Armate, dell’anno 1960 da esterno con asta non coeva ma coeva la punta.

Donazione Simonetta Fossombroni, una carta moneta da Két Korona con scritto: 25.10.1917 (Cadorna).

Donazione Paola Paciscopi, Giornale “Cassandrino”, oltre al Proclama “Donne di Sinigaglia” 1849.

Donazione Mimmo Franzinelli, volantino d’epoca appartenuto a Ernesto Rossi 1924 lasciato alla nipote Fiore Pucci e poi donato a Mimmo Franzinelli.

Eventi

Gli eventi quali aperture straordinarie, prestiti di mostre d’arte etc. saranno programmati in base alle richieste provenienti alla Fondazione

La Fondazione è partner di numerose iniziative culturali. Fra queste “Villa Vittoria Cultura”, una serie di eventi gratuiti da giugno a settembre che vedono alternarsi autori, relatori, personalità del mondo della cultura a Firenze, nel giardino di Villa Vittoria.

La rassegna, che ha visto oltre ottocento partecipanti complessivi si svolge in collaborazione con Firenze Fiera.

Ambiente

La Fondazione ha proseguito il recupero e la valorizzazione del giardino e del terreno agricolo di pertinenza della villa “Il tondo dei cipressi” in virtù dell’accordo di comodato stipulato con la Associazione Passignano che assicura la copertura economica del progetto, e che ha provveduto nel 2021 alla dotazione ai terreni (in collaborazione con la Fondazione) di un pozzo artesiano, all’illuminazione del giardino e alla sistemazione di un impianto di irrigazione. Effettuato il risanamento e la sistemazione degli ulivi (oltre 350 piante), è stata completata la ripulitura dei terreni collinari, degradanti verso via Pietro Tacca e quindi verso Firenze, a fronte di un panorama quanto mai suggestivo. Si è realizzato nella parte alta del terreno agricolo, a fianco del giardino, un ulteriore giardino a terrazzi con fiori, viti e piante aromatiche (menta, salvia, basilico, prezzemolo) e una sorta di orto sperimentale.

Consolidamento terreno a fini di parcheggio

Come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ha avviato le procedure con le autorità comunali per dotarsi di un più ampio spazio per le auto, necessità sempre più urgente, anche alla luce dell'acquisizione di "Villa Spadolini". L'onere – previsto nell'ammontare di circa 70.000,00 euro (più IVA) – è stato già accantonato in Bilancio.

La zona per la sua realizzazione è stata identificata in un tratto agricolo egualmente vicino a Villa "Il Tondo dei Cipressi" e "Villa Spadolini" risultando pertanto funzionale per entrambe, che richiede tuttavia di essere consolidato. Sono stati avviati con le autorità competenti le necessarie autorizzazioni che implicheranno la modifica del piano regolatore e quindi tempi più lunghi di quanto inizialmente auspicato.

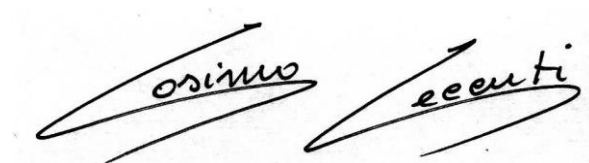
Villa Spadolini

Nel 2026, sarà impegno specifico del Consiglio di Amministrazione della Fondazione procedere alla definizione del progetto affidato all'Arch. Paolieri per procedere poi all'assegnazione dei lavori ristrutturazione degli immobili acquisiti dagli eredi Spadolini a Pian dei Giullari.

Il restauro in una gradualità di tempi, a seconda della progettualità e dei fondi a disposizione, sarà realizzato tenendo conto della destinazione a finalità culturali deliberata per gli immobili stessi.

Entrate e uscite per "Villa Spadolini" costituiranno un Bilancio evidenziato a parte nell'ambito del Bilancio generale della Fondazione.

Il Segretario generale
Cosimo Ceccuti

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Cosimo' and the second is 'Ceccuti'. Both are written in a cursive, flowing style.